

**Al Comune di Monticiano**

**Piazza S. Agostino n. 1**

**53015 Monticiano**

**Trasmissione a mezzo email [protocollo@comune.monticiano.si.it](mailto:protocollo@comune.monticiano.si.it)**

**Trasmissione a mezzo PEC [comune.monticiano@pec.consorzioerretrate.it](mailto:comune.monticiano@pec.consorzioerretrate.it)**

**Oggetto:** domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) - anno 2026.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_

prov. o Stato estero \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Stato Civile \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

e residente nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

email/PEC \_\_\_\_\_

presa visione del bando di concorso 2026 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi della Legge Regionale Toscana 2/2019 e s.m.i.

### **CHIEDE**

l'assegnazione in locazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica ubicato nel Comune di Monticiano.

A tal fine, consapevole che in caso di false dichiarazioni, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione Comunale procede alla

revoca dei benefici eventualmente concessi come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del GDPR 2016/679, i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e vengono utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Dichiara altresì di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) di essere cittadino italiano
- 2) di essere cittadino dello Stato \_\_\_\_\_ aderente all'Unione Europea;
- 3) di essere cittadino dello Stato \_\_\_\_\_ non aderente all'Unione Europea in regola con le disposizioni statali attualmente vigenti in materia;
- 4) di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
(Nel caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate in un comune diverso da quello di residenza, la domanda può essere presentata al comune in cui sono state trasferite; al momento dell'assegnazione sarà verificata la loro permanenza presso un alloggio gestito dal locale centro antiviolenza; in caso di figli in età d'obbligo sarà verificata l'iscrizione e la frequenza da parte dei figli stessi in una scuola del comune in questione, con apposita attestazione rilasciata dal locale centro antiviolenza o dall'assistente sociale)
- 5) di esercitare una regolare attività esclusiva o principale di lavoro autonomo nel Comune di \_\_\_\_\_;
- 6) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
- 7) di possedere un'attestazione Ise/Isee redatta e calcolata ai sensi del DPCM 5.12.2013, n. 159 valida alla data di presentazione della presente domanda, riportante un ISEE pari a € \_\_\_\_\_ e sottoscritta in data \_\_\_\_\_;
- 8) di aver posseduto alla compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi del DPCM 5.12.2013, n. 159 in data \_\_\_\_\_, trasmessa all'INPS

in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ per la quale ancora non è stata rilasciata la relativa attestazione;

- 9) che il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando ed ai sensi e per gli effetti del bando medesimo, è composto nel seguente modo:

N. Ord	Cognome e Nome del richiedente	Rapporto di parentela con il richiedente	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa (b)	Reddito imponibile anno 2024	Natura del reddito imponibile (c)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
<b>DATI CONIUGE NON RESIDENTE SE NON LEGALMENTE SEPARATO(a)</b>							
<b>Nome e Cognome</b>		<b>Residenza</b>		<b>Luogo di nascita</b>		<b>Redditi 2024</b>	

- a)* devono essere indicati nella tabella anche i dati anagrafici ed il reddito del coniuge non residente se non legalmente separato;  
*b)* indicare per ogni componente del nucleo familiare a carico (S per studente; C per casalinga; D per disoccupato; A altro);  
*c)* indicare per ogni componente la natura del reddito (A per autonomo; D per dipendente, P da pensione)

Per i figli nati in Italia da un cittadino straniero è ammessa la dichiarazione sostitutiva, mentre per i figli nati all'estero e non risultanti all'Ufficio anagrafe del Comune di residenza è necessario produrre un certificato di nascita tradotto e legalizzato dall'Ambasciata italiana nel paese interessato. Dovranno essere dichiarati anche gli eventuali redditi percepiti all'estero (compresi redditi da fabbricati) da parte del cittadino di nazionalità non italiana.

- 10) che il/la sottoscritto/a intende costituire un nucleo familiare di futura formazione con il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_;  
 (nel caso venga barrata la seguente opzione compilare obbligatoriamente l'opzione punto 11)

- 11) che in relazione all'opzione di cui sopra, il/la sottoscritto/a è in possesso delle Attestazioni Ise/Isee, relative ai nuclei familiari di provenienza, redatte e calcolate ai sensi del DPCM 5.12.2013, n. 159 valide alla data di presentazione della presente domanda e riportanti rispettivamente un valore Isee di € \_\_\_\_\_ e di € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ovvero di non essere ancora in possesso delle Attestazioni Ise/Isee redatte e calcolate ai sensi del DPCM 5.12.2013, n. 159 relative ai nuclei familiari di provenienza ma che per le stesse è stato provveduto alla compilazione delle relative Dichiarazioni Sostitutive Uniche ai sensi del DPCM 5.12.2013, n. 159 in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e per le quali ancora non sono state rilasciate le relative attestazioni;

- 12) assenza per il/la sottoscritto/a e tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'Acì. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8, della LRT 2/2019 e smi;
- 13) che il/la sottoscritto/a o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto è titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza superiore a 50 Km. dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione e più precisamente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:
- 13.1 O coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui al comma 3 dell'art.1 del presente bando;
- 13.2 O alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a dare comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- 13.3 O alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;
- 14) assenza per il/la sottoscritto/a e tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore catastale complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è quello catastale mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero);  
(questa opzione non deve essere barrata se gli immobili sono utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente)

- 15) che il/la sottoscritto/a o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione o quote di esso su un immobile ubicato in Italia nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il cui valore catastale complessivo è superiore a 25.000,00 euro, ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:
- 15.1 O coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'art. 9 comma 3 L.R. 2/2019 e smi;
  - 15.2. O alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
  - 15.3 O alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
  - 15.4 O l'immobile è utilizzato per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente;
  - 15.5 O indisponibilità giuridica delle pro-quote dei diritti reali (punto 3 dell'art.2 del bando)
- 16) che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione o quote di esso su un immobile ubicato all'estero e più precisamente in \_\_\_\_\_ (indicare la Nazione di ubicazione dell'immobile posseduto) il cui valore catastale complessivo è superiore a 25.000,00 euro, ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:
- 16.1 O coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'art. 9 comma 3 L.R. 2/2019 e smi;
  - 16.2 O alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
  - 16.3 O alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
  - 16.4 O l'immobile è utilizzato per l'attività lavorativa prevalente del richiedente;
  - 16.5 O indisponibilità giuridica delle pro-quote dei diritti reali (punto 3 dell'art.2 del bando);
- 17) Valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla

medesima normativa, del/la sottoscritto/a e di tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto;

- 18) non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d) ed e) dell'art. 2 del bando;
- 19) assenza per il/la sottoscritto/a e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- 20) assenza per il/la sottoscritto/a e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), c), d) e) e f) della L.R.T. 2/2019 e smi, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- 21) assenza per il/la sottoscritto/a e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda;
- 22) che il/la sottoscritto/a o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto non ha presentato analoga domanda di partecipazione in alcun altro Comune;
- 23) che il/la sottoscritto/a si trova in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro ed il luogo di residenza superiore a 70 km;
- 24) di essere interessati a valutare un'eventuale assegnazione di alloggi ERP da ripristinare qualora Siena Casa Spa ne fornisse la disponibilità;
- 25) di non essere in possesso di residenza fiscale in Italia e dunque di presentare, in allegato, copia della documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui si ha la residenza fiscale;

26) di essere inserito nella graduatoria comunale per l'assegnazione degli alloggi ERP dall'anno \_\_\_\_\_;

27) di essere assegnatario di alloggio con utilizzo autorizzato dal \_\_\_\_\_;

Dichiara, altresì, inoltre ai fini dell'assegnazione del punteggio:

Barrare le caselle per le quali si richiede il punteggio. I punteggi richiesti non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste. Non scrivere nello spazio riservato all'Ufficio		Riservato all'ufficio
<b>Condizioni sociali- economiche- familiari:</b>		
<input type="checkbox"/> a-1	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale o da pensione minima INPS, da pensione di invalidità: <b>punti 2</b>	
<input type="checkbox"/> a-1 bis	Reddito fiscalmente imponibile pro-capite non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS; il reddito pro capite è determinato dal rapporto tra il reddito riferito all'intero nucleo familiare e il numero dei componenti: <b>punti 1</b>	
<input type="checkbox"/> a-2	Nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 o a-4 bis: <b>punti 1</b>	
<input type="checkbox"/> a-3	Nucleo familiare composto da: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando: <b>punti 1</b></li> <li><input type="checkbox"/> con uno o più figli minori a carico: <b>punti 2</b></li> </ul> Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.	
<input type="checkbox"/> a-4	Nucleo in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%: <b>punti 1</b></li> <li><input type="checkbox"/> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%: <b>punti 2</b></li> <li><input type="checkbox"/> che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: <b>punti 2</b></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> a-4 bis	Nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100% ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: <b>punti 3</b>	

<input type="checkbox"/> a-4 ter	Qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito e in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4 bis, fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di 1 punto. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di 4 punti; nel caso di nucleo familiare di cui alla presente lettera, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6	
<input type="checkbox"/> a-5	Richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70: <b>punti 1</b> Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal Comune nel quale il richiedente lavora.	
<input type="checkbox"/> a-6	Nucleo familiare composto da almeno quattro persone, in cui siano presenti tre o più soggetti fiscalmente a carico: <b>punti 2</b>	
<input type="checkbox"/> a-7	Nucleo familiare monogenitoriale con: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> uno o più figli maggiorenni conviventi fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: <b>punti 1</b></li> <li><input type="checkbox"/> un figlio minore o un minore in affidamento preadottivo convivente e fiscalmente a carico: <b>punti 2</b></li> <li><input type="checkbox"/> due o più figli minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico: <b>punti 3</b></li> </ul> Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4.	
<input type="checkbox"/> a-8	Richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: <b>punti 1</b>	
<input type="checkbox"/> a-8 bis	Nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: <b>punti 1</b> Nel caso in cui siano presenti figli minori: <b>punti 2</b>	
<b>Condizioni abitative:</b>		
<b>Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:</b>		
<input type="checkbox"/> b-1	Permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico- sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: <b>punti 3.</b> Ai fini di cui al presente punto 40, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Dopo la formazione della graduatoria gli uffici trasmettono apposita segnalazione dei casi in cui risulta attribuito il punteggio di cui al presente punto 40 al Comune e alla Prefettura per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze o responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.	

<input type="checkbox"/> b-2	Abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità: <b>punti 2</b>	
<input type="checkbox"/> b-3	Abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del Comune, regolarmente occupati, il cui canone di affitto è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: <b>punti 3</b>	
<input type="checkbox"/> b-4	Abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: <b>punti 3</b></li> <li><input type="checkbox"/> uguale o superiore al 50% del reddito imponibile e risulti regolarmente corrisposto: <b>punti 4</b></li> </ul> Ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.	
<input type="checkbox"/> b-5	Abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3 della L.R.T. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due: <b>punti 2</b>	
<input type="checkbox"/> b-6	Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile: <b>punti 2</b> Le due condizioni non sono cumulabili.	
<b>Condizioni di storicità di presenza:</b>		
<input type="checkbox"/> c	Presenza continuativa del nucleo richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del nucleo richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>punti 0,50</b> per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio.</li> </ul> Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente. Il Comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.	
I punteggi di cui al punto c non può essere attribuito ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi di ERP.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

Ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso deve pervenire al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_  
 Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Email/PEC \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo esonerando sin da ora da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo il Comune di Monticiano.

Il/La sottoscritto/a dichiara di allegare la seguente documentazione:

- 1) copia permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo /carta di soggiorno (per i richiedenti di nazioni non facenti parte della Comunità Europea); oppure:
  - titolo di soggiorno per rifugiati o per protezione sussidiaria;
  - carta di soggiorno/carta di soggiorno permanente per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;
  - copia permesso di soggiorno almeno biennale e contestuale svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo (per i richiedenti di nazioni non facenti parte dell'Unione Europa);
- 2) se richiedente non residente anagraficamente in uno dei Comuni di cui al presente bando documentazione comprovante la sede dell'attività lavorativa nel Comune di presentazione della domanda, l'inizio del rapporto di lavoro, i dati dell'azienda (per esempio attestazione del datore di lavoro, copia del contratto di lavoro con specificata la sede di lavoro);
- 3) in caso di nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, attestazione dei servizi sociali o del centro antiviolenza o della casa rifugio del territorio comunale che certifichi che il nucleo familiare sia residente o domiciliato presso il Comune ove il quale viene presentata la domanda;
- 4) copia dell'attestazione ISE/ISEE in corso di validità e rilasciata dall'INPS antecedentemente alla data di presentazione della domanda o, nel caso di mancato possesso alla stessa data, la ricevuta di presentazione all'INPS della DSU sottoscritta prima della presentazione della domanda di partecipazione;
- 5) certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante l'abitazione effettiva e continuativa in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando;
- 6) certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante l'abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio

abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità;

- ❑ 7) certificazione rilasciata dalla competente autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente un soggetto che abbia compiuto il diciottesimo anno di età e che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:
  - a) in misura pari o superiore al 67%;
  - b) in misura pari al 100%;
- ❑ 8) certificazione rilasciata dalla competente autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente un soggetto che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età e che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative;
- ❑ 9) certificazione rilasciata dalle competenti autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100% ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione;
- ❑ 10) copia certificazione attestante la presenza di minori in affidamento preadottivo per l'assegnazione dell'eventuale punteggio di cui al punto a-7 dell'art. 6 del presente bando;
- ❑ 11) copia della sentenza di separazione o divorzio con obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli ed al fine della definizione della composizione del nucleo familiare ai fini ISEE;
- ❑ 12) copia del provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3 della L.R.T 2/2019 e smi, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due;
- ❑ 13) copia del contratto di locazione in alloggio di proprietà privata registrato ed il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile e copia documentale che attesti che il canone è regolarmente corrisposto;

- ❑ 14) se titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione di casa coniugale, allegare copia del provvedimento dell’Autorità Giudiziaria attestante l’indisponibilità, se ricorre la fattispecie;
- ❑ 15) se non in possesso di residenza fiscale in Italia, copia documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui si ha la residenza fiscale;
- ❑ 16) copia del documento di identità del richiedente in corso di validità (pena esclusione definitiva della domanda).

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle seguenti disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016:

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016 la raccolta dei dati personali di cui al presente Bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. I dati acquisiti formeranno oggetto di trattamento sulla base della normativa soprarichiamata. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della lista dei beneficiari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica E.R.P. Il trattamento di tali dati avviene tramite l’inserimento in banche dati automatizzate e/o l’aggiornamento di archivi cartacei. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (art.6 del Regolamento UE) per le finalità esplicitate. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. La comunicazione dei dati è necessaria ai fini della formazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Monticiano.

I titolari tratteranno i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre dieci anni dalla cessazione del rapporto, salvo diversi obblighi di Legge. L’interessato può accedere in qualsiasi momento ai dati che lo riguardano e che sono nel possesso del Comune di Monticiano, scrivendo agli Uffici di riferimento così come può esercitare il diritto, in presenza dei requisiti di Legge, di chiedere la rettifica dai dati inesatti o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la loro opposizione, oltre al diritto alla portabilità dei dati, salvi comunque gli obblighi di Legge e di contratto e il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati per le finalità sopraindicate è obbligatorio in quanto necessario per la conclusione e/o l’esecuzione di obblighi contrattuali o amministrativi; la mancata comunicazione dei dati comporta, pertanto, l’impossibilità di adempiere a tali obblighi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle seguenti disposizioni relative agli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte:

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere

perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

I Comuni sono tenuti a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, richiedendo all'interessato di produrre la documentazione atta a comprovare la veridicità di quanto dichiarato, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarate siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, le amministrazioni potranno richiedere direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione del bando di concorso e di approvarlo completamente e di aver letto e compilato la presente domanda in ogni sua parte a me interessata allegando alla stessa la relativa documentazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_